

La gestione della rimonta

Il rinnovo regolare di ogni banda è necessario al fine di mantenere risultati ottimali e uno status sanitario stabile.

1) Tasso di rimonta

Il tasso di rimonta corrisponde al rapporto tra il **numero di femmine messe in produzione in un anno e il numero effettivo medio dell'allevamento.**



Obiettivo di rinnovo annuale: 105-110% all'anno.

L'introduzione di giovani femmine ad ogni ciclo consente una compensazione con le femmine uscite. Qualunque sia la modalità di rimonta, il numero di femmine introdotte deve essere adattato al tasso di moria nella colonia.



Per un obiettivo di rimonta pari al 105-110%, le giovani femmine rappresentano il 13% delle I.A. /banda.

Nel caso di rimonta delle femmine parentali (P.) di 1 giorno, prevedere l'introduzione del 2% di femmine supplementari/banda (mortalità e selezione).



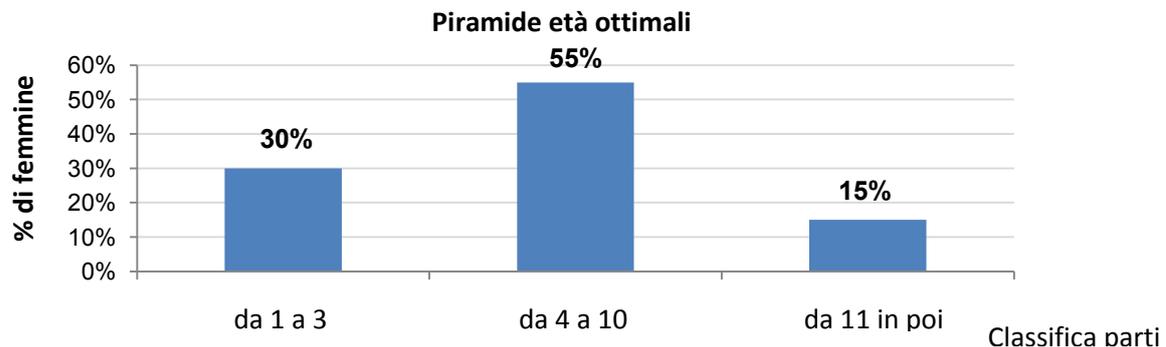
Introdurre il 15% del numero di I.A. della banda di femmine P. di 1 giorno → Ossia, per una banda unica di 500 I.A., introdurre 75 femmine P. di 1 giorno/banda.

Per un allevamento con nucleo G.P., fare riferimento alla Scheda n°5.3.

La frequenza di introduzione delle femmine in rimonta si stabilisce con una pianificazione che indichi la data di consegna, il tipo e la quantità di animali (Doc-cial-012).

2) Equilibrio del gruppo di fattrici

La piramide delle fasce d'età permette di visualizzare la situazione del gruppo in termini di rimonta.



Parti da 1 a 3 > 30% = mortalità eccessiva nella fattrici → Analizzare la/e causa/e principale/i (cattiva preparazione delle giovani femmine da rimonta, condizioni sanitarie sfavorevoli).

Parti 11 e + > 15% = gruppo di fattrici in invecchiamento e risultati che rischiano di regredire. Verificare il numero di nuove femmine introdotte per ciclo, nonché la qualità della preparazione dei soggetti da rimonta.

3) Cause dell'eliminazione degli animali

→ Mortalità

➤ **Indicatore essenziale** ai fini della definizione dello status sanitario dell'allevamento → Registrare il numero di femmine morte nel corso di ciascun ciclo.

➤ **Obiettivo di mortalità delle femmine < 3% / ciclo**



Mortalità > 3% in un ciclo o **> 25%** in un anno → Individuare l'origine principale di questa mortalità eccessiva per potervi porre rimedio.

➤ Il grosso della mortalità delle femmine si osserva intorno al parto (+/- 1 settimana) e principalmente sulle femmine al 1° e 2° parto.

→ Scarto

Si tratta della variabile di aggiustamento tra il numero di giovani fattrici disponibili e le femmine morte. Più l'allevatore è in grado di scartare, più la situazione risulta favorevole ad una buona espressione del potenziale degli animali.

➤ **Scarto sanitario:** eliminazione degli animali che presentano una o più patologie: *disturbi alle zampe, ascessi, mastiti, scolo nasale, stato generale, ecc.*



Indispensabile al mantenimento di un buono status sanitario dell'allevamento. Si tratta dell'osservazione degli animali (palpazione o controllo prima dell'I.A.), che permette di individuare quelli da scartare e che è prioritaria rispetto allo scarto tecnico.

- **Scarto tecnico** permette di eliminare gli animali con prestazioni tecniche minime, nonché quelli troppo vecchi.



Al momento della scelta delle femmine da inseminare, gli animali possono essere scartati in ordine di priorità sulla base dei criteri seguenti:

- *Fertilità* :
 - Femmine negative per 2 volte consecutive o che alternano I.A. negative e positive.
 - Femmine in rimonta negative alla 1^a I.A.
- *Prolificità*: femmine con - di 25 N.V. su 3 parti o con una mortinatalità eccessiva
- *Risultati dello svezzamento*
- *Risultati irregolari*
- *Numero di parti* : + di 15 parti (da adattare a seconda del gruppo). Le prestazioni iniziano a ridursi a partire dai 10 parti.

I programmi informatici di gestione delle prestazioni individuali rappresentano degli strumenti molto efficaci nella scelta delle femmine da scartare e nell'analisi delle cause dello scarto.

Il monitoraggio delle cause principali dello scarto, in particolare di quello sanitario, permette di adeguare il programma di profilassi, di preparazione delle femmine e di alimentazione.